



COMUNE DI PISA
Direzione Avvocatura Civica

Al Consiglio Comunale
tramite la Direzione Finanze

Alla Segretaria Generale

OGGETTO: Istanza di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Con la presente si comunica che, dalle verifiche effettuate, risulta la sussistenza del seguente debito fuori bilancio:

Oggetto del debito: Tribunale di Pisa – Ricci Tommaso c/Comune di Pisa e S.E.Pi s.p.a.– liquidazione spese processuali come da sentenza n. 101/2017 – importo € 1577,50 compresi IVA e ulteriori accessori come per legge. (152c12)

Soggetto creditore:

Denominazione: Ricci Tommaso

Codice fiscale / RCCTMS58C20G812A

Residenza / Via Panzarino, 83 - Città Sarzana (SP)

Importo complessivo del debito: € 1577,50=

di cui: €	656,30=	spese e competenze liquidate 1° grado
€	437,00=	spese e competenze liquidate 2° grado
€	150,00=	rimborso spese gen.
€	49,73=	cap 4%
€	284,47=	IVA 22%

Fattispecie di legittima riconoscibilità:

X art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. 267/2000: sentenze esecutive;

☐ art. 194, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/2000: copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'art. 144 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatto di gestione;

☐ art. 194, comma 1, lett. c), D.Lgs. 267/2000: ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

☐ art. 194, comma 1, lett. d), D.Lgs. 267/2000: procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

☐ art. 194, comma 1, lett. e), D.Lgs. 267/2000: acquisizione di beni o servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 ("Regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione delle spese") nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed

arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (*).

(*) Dimostrazione dell'avvenuta utilità ed arricchimento per l'Ente: _____

Fatti, circostanze e comportamenti che hanno determinato la formazione del debito_

- Con atto notificato in data 18/10/12, il sig. Tommaso Ricci proponeva ricorso in appello avverso la sentenza del Giudice di pace di Pisa n. 806/12, che aveva respinto l'opposizione all'ingiunzione della S.E.Pi n. 29661/2011 tesa al recupero della somma di € 180,89=, dovuta per una sanzione del C.d.s. non corrisposta;
- con sentenza n. 101/2017, il giudice accoglieva l'appello e condannava l'Ente al pagamento delle spese legali, sia del primo che del secondo grado, per un totale di € 1.577,50=, comprensiva di IVA e accessori.

o delle responsabilità ed azioni conseguenti:

in relazione ai comportamenti che hanno determinato la formazione del debito fuori bilancio, effettuati gli opportuni riscontri:

☒ non si ravvisano profili di responsabilità;

☐ si rinvencono i seguenti profili di responsabilità:

Documentazione giustificativa del debito che si allega alla presente:

- sentenza del Tribunale di Pisa n. 101/2017
- relazione dell'Avvocatura civica
- progetto di notula

Effettuata l'istruttoria del caso, si propone il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio sopra descritto, secondo quanto previsto dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, avendo riscontrato la sussistenza dei necessari presupposti di fatto e di diritto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Pisa, 31/5/2017

IL DIRIGENTE
avv. Susanna Caponi